



# Essere Buon Samaritano oggi

«Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?»

«Gesù gli disse: “Va’ e anche tu fa’ così”» (Lc 10,37)

Qui sopra sono riportate la domanda di inizio del dottore della legge e la risposta finale di Gesù nel Vangelo di domenica.

La domanda è posta, come dice Luca nel Vangelo, “per mettere alla prova il Signore Gesù”; la chiarezza della risposta di Gesù, supera ogni insidia, con la narrazione dell’episodio del “**Buon Samaritano**” e con la domanda posta da Gesù al dottore della Legge: “*Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?*”.

La narrazione tratta di un fatto possibile a quei tempi, così come oggi. Il Buon Samaritano ci dice con quale cuore, mente e corpo siamo chiamati ad affrontare situazioni simili, per amare così come Gesù ci chiede e guadagnare la vita eterna vicino al Signore.

Già... facile da narrare, difficile da vivere.

Nel quotidiano, raramente ci troviamo di fronte ad un uomo “mezzo morto”, così come nel brano. Più spesso incontreremo persone immerse e tormentate in situazioni difficili dalle quali non vedono vie d’uscita o faticano a vederne. È qui che ci è chiesto di essere il Buon Samaritano. Come? **Con la cura, l’ascolto, l’accompagnamento, l’aiuto a compren-**



dere la situazione e l’avvio di un percorso di “salvezza”. Per essere di aiuto **abbiamo bisogno di preparazione e di competenza** insieme a un cuore che va al di là dell’ostacolo. Chi ci può dare la forza di perseverare in questa azione di cura? L’incontro con il Signore Gesù, nei Sacramenti, nella Parola, nella preghiera e nelle persone prossime a noi. **Occorre imparare a vedere l’azione dello Spirito in ogni nostro incontro;** nessuno è senza peccato ma in ognuno c’è un carisma da riconoscere e valorizzare per il bene nostro e degli altri.

Tutto questo dobbiamo farlo da soli? No, ci è chiesto di stare nella comunità come in un’orchestra, dove una pagina da suonare insieme si chiama “Brano del Buon Samaritano”. Allora saremo servi che hanno fatto quello che dovevano, rendendo evidenza della Bontà del Signore.

I primi chiamati a questo servizio (diaconia) siamo noi ministri ordinati. L’orazione della liturgia di ordinazione diaconale così chiede:

*Ricevi il Vangelo di Cristo del quale sei divenuto l’annunciato-  
 re: credi sempre ciò che proclami, insegna ciò che hai appreso  
 nella fede, vivi ciò che insegni.*

È un compito al quale ogni battezzato è chiamato.  
 Un abbraccio a tutti,

Nicola diacono

## Ss. MESSE FERIALI E FESTIVE: I NUOVI ORARI A PARTIRE DA SABATO 5 OTTOBRE\*

	S.Martino	Ss. Carlo e Luigi Pontevecchio	S. Giuseppe L. Pontenuovo	Ss. Giovanni B. e Girolamo E.	Sacra Famiglia	San Luca ospedale	Cappella Canossiane
Lunedì	8** - 18	8.30		8.15**		17	7
Martedì	8** - 18	8.30			8.30	17	7
Mercoledì	8** - 18***		8.30	8.15**	6.30	17	
Giovedì	8** - 18	8.30			8.30	17	7
Venerdì	8** - 18		8.30	8.15**		16 (RSA don Cuni)	7
Sabato	8** - 18 (vigiliare)	20.30 (vigiliare)	18 (vigiliare)	17.30 (vigiliare)	18.30 (vigiliare)	20 (vigiliare)	
DOMENICA	8.30 - 10 - 18	9.30	11	8 - 11	10.30 - 18.30	9.30	

\*A partire dalle Messe vigiliari di sabato 5 ottobre

\*\*Lodi e, a seguire, S. Messa

\*\*\*S. Messa nella chiesa di S. Rocco



## FESTE DEGLI ORATORI

Ecco gli appuntamenti per le feste degli oratori nella nostra Comunità:

### **Domenica 29 settembre**

Festa dell'oratorio San Martino

### **Domenica 6 ottobre**

Mattino - Festa dell'oratorio di Pontevecchio

Pomeriggio - Festa dell'oratorio di Pontenuovo

### **Domenica 27 ottobre**

Festa dell'oratorio della Sacra Famiglia:  
saluto e ringraziamento a Don Davide



## INCONTRO CATECHISTI

**Mercoledì 2 ottobre** alle ore 21.15 (dopo il Rosario per la Pace e la Giustizia) nella chiesa della Sacra Famiglia si terrà l'incontro di tutte le catechiste e i catechisti della Comunità Pastorale di Magenta.

## FACCIAMO PACE COL PIANETA

**Giovedì 3 ottobre**, alle ore 21, a Sedriano in via Fagnani, 35 (vicino al palazzo comunale), davanti all'affresco di S. Francesco e il lupo (opera del maestro Pino Deodato) si svolgerà "fare Pace con il Pianeta", serata, di racconti e testimonianze delle associazioni impegnate per la cura dell'ambiente sul nostro territorio. La serata si concluderà con una piccola azione per prenderci cura dell'ambiente. La serata è organizzata dal Comitato Intercomunale per la Pace, in collaborazione con il Circolo Laudato si' del Magentino, con la Parrocchia di Sedriano e con il patrocinio del Comune di Sedriano. L'evento si tiene in occasione della ricorrenza del 4 ottobre - Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse (istituita con Legge 10 febbraio 2005 n. 24) in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena.

## ROVETO ARDENTE

**Lunedì 7 ottobre**, alle ore 20.45, nella chiesa della Sacra Famiglia, torna il Roveto ardente, la Parola pregata davanti all'Eucaristia, momento di preghiera e di adorazione.

## RIFLESSIONI RADIO

A partire da **lunedì 7 ottobre**, su Radio Magenta, al termine del radio giornale delle ore 20.20, tornano le riflessioni sul Vangelo a cura dei sacerdoti e del diacono della nostra Comunità Pastorale.

## PREPARARSI AL MATRIMONIO

**Domenica 17 novembre** avrà inizio il **cammino in preparazione al matrimonio cristiano**. Tutti gli altri incontri saranno la sera del mercoledì, alle 21, sempre in casa parrocchiale, con cadenza settimanale.

Le coppie interessate possono contattare la segreteria al numero 02.97298342 per fissare un primo incontro con il parroco, don Federico.

## SALUTO A DON DAVIDE

Accompagneremo con affetto e gratitudine il nostro caro don Davide in tre momenti.

**Venerdì 25 ottobre**, ore 21, in chiesa Sacra Famiglia: serata di preghiera, canti e musica

**Sabato 26 ottobre**, ore 20.45, in Duomo di Milano: veglia missionaria. Don Davide riceverà il mandato missionario. Non possiamo mancare!!!!

**Domenica 27 ottobre**, ore 10.30 in chiesa Sacra Famiglia, S. Messa e, a seguire aperitivo.

Nel pomeriggio castagnata e preghiera nella giornata missionaria mondiale.

Ulteriori dettagli verranno forniti nelle prossime settimane. NB: si raccolgono ancora offerte per il regalo a don Davide e per sostenere la sua missione a Cuba. È possibile lasciare il proprio contributo nell'apposita cassetta posta nella Chiesa di Sacra Famiglia, oppure consegnare l'offerta in una busta con la dicitura "per regalo don Davide" durante le Sante Messe.

## LITURGIA

**Domenica 29 Lc 10, 25-37 V** dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

**Lunedì 30 Lc 20, 9-19** san Girolamo

**Martedì 1° ottobre Lc 20, 20-26** santa Teresa di Gesù Bambino

**Mercoledì 2 Lc 20, 27-40** santi Angeli custodi

**Giovedì 3 Lc 20, 41-44**

**Venerdì 4 Mt 11, 25-30** San Francesco d'Assisi (Festa)

**Sabato 5 Gv 15, 12-17** Santa Faustina Kowalska

**Domenica 6 Mt 20, 1-16 VI** dopo il martirio di san Giovanni il Precursore  
Santo della Settimana: **San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia**. Nacque ad Assisi nel 1182, da una famiglia della nascente borghesia. Dopo una vita giovanile spensierata e mondana, ispirata all'ideale cavalleresco, Francesco si convertì al Vangelo, che visse con radicalità - "sine glossa" - in povertà e letizia, seguendo il Cristo povero, umile e casto, secondo lo spirito delle beatitudini. Insieme ai primi fratelli che lo seguirono sulle tracce di Cristo, attratti dalla forza del suo esempio, predicò il Vangelo di Gesù nella radicalità delle sue esigenze, contribuendo al rinnovamento della Chiesa, fortemente bisognosa in quel tempo di testimoni che le indicassero le vie del Signore.

Il 17 settembre, sul monte Alverna (la Verna), dove si era ritirato insieme ad alcuni dei suoi primi compagni, ricevette le stigmate, segno visibile della sua identificazione con il Cristo. Ma da questo luogo di esperienze mistiche dovette scendere, perché gravemente malato. Nel Testamento e nel Cantico delle creature - che Francesco compose in un eremitaggio che si era fatto apprestare presso il convento di S. Damiano, confortato e sostenuto dalla preghiera di Chiara e delle sue compagne - esprimeva il suo amore a Madonna povertà e il legame d'amore che univa tutte le creature tra loro e con l'uomo, quasi un abbraccio cosmico per dare gloria a Dio. Moriva all'età di 44 anni la sera del 3 ottobre 1226. Il 16 luglio 1228 papa Gregorio IX, alla presenza della madre Pica e di altri parenti, del vescovo di Assisi che lo aveva accolto, nudo, sotto il suo mantello, lo iscriveva nell'albo dei santi. A lui si ispirano diverse famiglie religiose maschili e femminili che da lui prendono il nome. Pio XII, nel 1939, lo ha proclamato patrono d'Italia.